



COMUNE DI QUARTO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

SETTORE III

REPERTORIO GENERALE N. 1527 DEL 28/11/2023

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN USO A TITOLO GRATUITO PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI RESIDENZIALI DIRETTI A DONNE E DONNE CON FIGLI MINORI SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA PRIVATIVI O LIMITATIVI DELLA LIBERTÀ PERSONALE, EX ART. 48 DEL D.LGS. N. 159 DEL 6 SETTEMBRE 2011 "CODICE ANTIMAFIA" - INDIZIONE GARA APERTA A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI DEL BENE CONFISCATO ALLE MAFIE SITO IN VIA GIULIO CESARE CORTESE N. 9/A - EX TRAVERSA VIA CESAPEPERE N. 19 TRASFERITO AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI QUARTO (CODICE BENE: I-NA-346380)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n° 17 del 20.04.2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di programmazione (D.U.P.) anni 2023/2025;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n°18 del 20.04.2023 con cui è stato approvato il bilancio di previsione anni 2023 – 2025;

Considerato che, in conformità a quanto disposto dall'art. 50, comma 10, del D.lgs. n°267/2000, con Decreto n°22 del 30.12.2022, lo scrivente è stato nominato, fino al 31.12.2023, Responsabile del Settore III e titolare di posizione organizzativa;

In forza del combinato disposto di cui agli artt. 107 e 109 del D.lgs. n°267/00 e ss.mm.ii.:

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

PREMESSO:

- **CHE** il Comune di Quarto, in conformità al D.Lgs. n. 159/2011 (cd. Codice Antimafia) promuove l'utilizzo a fini sociali dei beni confiscati alla criminalità organizzata, facenti parte del proprio patrimonio indisponibile e non utilizzati per finalità istituzionali;

- **CHE**, il Comune di Quarto nel pieno rispetto del principio di concorrenza, nonché dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento previsti dall'art. 48, comma 3, lettera c) del Decreto Legislativo n. 159 del 06/09/2011 e ss.mm.ii. (cd. Codice Antimafia) intende assegnare, in concessione d'uso a titolo gratuito, il sotto elencato bene immobile confiscato alle mafie e trasferito a questo Ente con provvedimento di destinazione dell'ANBSC (Agenzia nazionale per la destinazione e l'amministrazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata) prot. Interno n. 000829 del 10/01/2020;

- **CHE** è stata espressa la manifestazione di interesse dal Comune di Quarto, con delibera di Giunta Comunale n. 125 del 04/12/2019, per l'acquisizione di tale immobile al patrimonio indisponibile e consequenziale inserimento nell'elenco dei beni indisponibili dell'Ente «per finalità sociale, con assegnazione tramite bando pubblico», come da deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 21/04/2022 ad oggetto: “Piano di dismissione e valorizzazione patrimonio comunale triennio 2022/2024 (ex art. 52 Legge 133/2008)”, contraddistinto dal codice M-Bene scheda presente sul portale OPEN RE.G.I.O.:

N.	Tipologia immobile	Scheda immobile OPENRE.G.I.O.
1	Villa di 14 vani sita via Giulio Cesare Cortese n. 9/A (già via Cesapepere n. 19) - N. Sentenza 7460/2017, definitiva a far data dal 18/06/2018 a seguito di sentenza n. 1188/2018 R.G.N.R. 3847/2018 emessa dalla Sesta Sezione Penale della Suprema Corte di Cassazione - QUOTA CONFISCATA 100%	I-NA-346380 (Categoria A/7, Fg. 3, P.lla 917, Sub 5) superficie 328 mq – COME DA SCHEDA E PLANIMETRIE ALLEGATE

- **CHE** il citato immobile confiscato e inserito nel patrimonio indisponibile del Comune di Quarto sarà assegnato, a titolo gratuito, per un periodo di almeno anni dieci e fino ad un massimo di anni venti, in caso di comprovati finanziamenti che possano vincolare la durata maggiore dell'assegnazione al finanziamento medesimo e in caso di scelta del concorrente di garantire la manutenzione straordinaria dell'immobile. I rapporti tra l'Ente proprietario e il soggetto gestore saranno regolati da apposito atto di convenzione il cui schema, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

- **CHE** in data 25 ottobre 2022 l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (di seguito ANBSC) ha consegnato al Comune di Quarto il citato immobile, come da verbale protocollo n. 37282 (agli atti del Settore III);

RILEVATO CHE:

- con la citata delibera di G.C. n. 125 del 04/12/2019 veniva manifestato l'interesse di questa Amministrazione comunale all'acquisizione al patrimonio dell'Ente dei beni sopra riportati, destinandola per finalità sociali;

- con delibera di Commissione Straordinaria, con i poteri di Consiglio Comunale, n. 150 del 30/09/2014 veniva approvato il Regolamento comunale per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata;

- al fine di porre in essere quanto disposto con gli atti deliberativi di cui sopra il responsabile del Settore Patrimonio-Beni Confiscati ha redatto apposito Avviso pubblico/bando di gara per l'affidamento della gestione del bene confiscato alla criminalità organizzata siti in Quarto (NA) sopra identificato e specificato, ai sensi della procedura aperta prevista dall'art. 60 del D.Lgs 18.4.2016 n. 50, così come novellato dall'articolo 71 del D.Lgs. n. 36/2023 e dalla legislazione Antimafia vigente per l'assegnazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata;

- è stato predisposto apposito atto convenzionale regolante i rapporti tra questo Comune e il soggetto assegnatario del bene confiscato in parola (allegato al presente atto);

- ai fini dell'ammissibilità, per il reimpiego del bene ubicato in via Giulio Cesare Cortese n. 9/A - ex Traversa via Cesapepere n. 19 e meglio identificato come sopra, le proposte progettuali dovranno concernere i seguenti ambiti di intervento: *inclusione sociale e tutela della genitorialità in luoghi di detenzione; tutela dei diritti dei bambini e delle bambine figli di detenute secondo quanto indicato dalla Legge n. 62/2011 e ss.mm.ii.; promozione dei processi di crescita e integrazione sociale dei minorenni figli di detenuti al fine di garantire la continuità del legame affettivo con i genitori in regime detentivo al fine di attenuare gli effetti negativi causati dalla separazione nel contesto familiare; attività culturali, attività laboratoriali e multidisciplinari rivolti a donne detenute, donne in difficoltà senza fissa dimora, donne in regime di affidamento in prova al fine di favorirne la piena integrazione; supporto alle famiglie e alle associazioni che operano per la tutela dei dei minorenni figli di detenuti.*

Area di intervento delle attività progettuali da realizzare: *servizi residenziali diretti a donne e donne con figli minori sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria privativi o limitativi della libertà personale e/o in possesso dei requisiti giuridici per accedere alle misure non detentive e/o che per motivi sanitari siano in condizioni non compatibili con la permanenza in ambito penitenziario sia per la tutela della genitorialità in luoghi di detenzione sia per la tutela dei diritti dei bambini e delle bambine figli di detenute secondo quanto indicato dalla legge numero 62/2011 e ss.mm.ii. che per attenuare gli effetti negativi causati dalla separazione nel contesto famiglia.*

RITENUTO, pertanto, di dover approvare in allegato alla presente formandone parte integrante e sostanziale:

- l'Avviso pubblico/bando di gara all'uopo predisposto;
- lo schema di domanda di partecipazione;
- la dichiarazione di impegno;
- la dichiarazione attestante la conoscenza dello stato dei luoghi;
- il modello di redazione del progetto tecnico;
- il modello di redazione piano economico-finanziario;
- lo schema dell'atto di convenzione all'uopo predisposta dall'Ente

VISTI:

- il D.lgs 18.4.2016 n. 50, come novellato dal D.Lgs. n. 36/2023;
- Le Linee-guida dell'ANBSC;
- la L.R. 3/2007;
- Il Dlgs. n. n. 159/2011 (cd. Codice Antimafia);
- Il Regolamento comunale del Centro sociale per anziani di Quarto (approvato con delibera di C.C. n. 146 del 30 settembre 2017);
- Il Regolamento comunale per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 150 del 30/09/2014;

D E T E R M I N A

1. **DI APPROVARE** l'Avviso/bando di gara aperta per l'affidamento della gestione per anni DIECI, rinnovabile una sola volta previa valutazione da parte dell'Amministrazione al termine del primo decennio, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 così come novellato dall'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, del seguente bene immobile assegnato a questo Ente e trasferito con provvedimento di destinazione ANBSC prot. interno n. 000829 del 10/01/2020, così identificato con Codice M-Bene scheda presente sul portale OPEN RE.G.I.O.:

1	Tipologia immobile	Scheda immobile OPENRE.G.I.O.
	Villa di 14 vani sita via Giulio Cesare Cortese n. 9/A (già via Cesapepere n. 19) - N. Sentenza 7460/2017 definitiva a far data dal 18/06/2018 a seguito di sentenza n. 1188/2018 R.G.N.R. 3847/2018 emessa dalla Sesta Sezione Penale della Suprema Corte di Cassazione - QUOTA CONFISCATA 100%	I-NA-346380 (Categoria A/7, Fg. 3, P.lla 917, Sub 5) superficie 328 mq – COME DA SCHEDA E PLANIMETRIE ALLEGATE

2. **DI STABILIRE** che, ai sensi del vigente regolamento comunale per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, approvato con deliberazione di Commissione Straordinaria con i poter di Consiglio Comunale n. 150 del 30/09/2014 e nell'ipotesi in cui il Soggetto proponente dichiara di assumere a propria cura e spese, oltre alla manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria del bene e tutti gli interventi, anche di natura migliorativa, necessari a mantenere la funzionalità dello stesso, la durata dell'assegnazione sarà di 20 (VENTI) anni non prorogabili.
3. **DI APPROVARE**, altresì, in allegato alla presente determinazione formandone parte integrante e sostanziale:
 - l'Avviso pubblico/bando di gara all'uopo predisposto;
 - lo Schema di domanda di partecipazione;
 - la dichiarazione di impegno;
 - la dichiarazione attestante la conoscenza dello stato dei luoghi;
 - il modello di redazione del progetto tecnico;
 - il modello di redazione piano economico-finanziario;
 - lo Schema di convenzione all'uopo predisposta dall'Ente

4. **DI ACCERTARE**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del decreto legge n°78/2009 (conv. in legge n°102/2009), che il servizio di cui sopra è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
5. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n°267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Settore;
6. **DI DARE ATTO** che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis comma 1, del D.lgs. 267/2000 e del relativo regolamento comunale sui controlli interni, che non comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;
7. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art.183 del D.lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;
8. **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 6 - bis della Legge n°241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lett. e) della Legge n°190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del Responsabile del presente Procedimento, che è lo scrivente Dott. Aniello Mazzone;
9. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Settore Affari Generali per la pubblicazione all'Albo pretorio on-line;
10. **DI DARE ATTO** che, successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n°33/2013, con la pubblicazione degli atti di gara nel sottolink di Amministrazione Trasparente;
11. **DI DARE ATTO** che il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
12. **DI DARE ATTO** che il presente documento viene sottoscritto, con firma digitale, dallo scrivente Responsabile di Settore.

Avverso il presente provvedimento amministrativo è possibile, ai sensi dell'art. 3 c. 4. della Legge 241/90 e ss.mm.ii. da parte degli interessati inoltrare ricorso giurisdizionale al TAR competente, nei termini e modi indicati dalla legge 1034/71 o, in alternativa, presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24/11/71 n. 1199.

Il Responsabile
Aniello Mazzone / ArubaPEC S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)

